

<b>Oggetto:</b>	<b>Importi una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo ai sensi dell'articolo 1 comma 629 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 – determinazioni</b>		
<b>N. o.d.g. 7.3</b>	<b>C.d.A. 28.6.2019</b>	<b>Verbale n. 7/2019</b>	<b>UOR: Area Risorse umane</b>

<b>qualifica</b>	<b>nome e cognome</b>	<b>presenze</b>
Rettore	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Gianluca Contaldi	P
	Andrea Dezi	P
	Catia Giaconi	P
	Elena Cedrola	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	AG
	Galileo Omero Manzi	P
Rappresentanti studenti	Gianmarco Mereu	P
	Alessia Bottone	P

Il Consiglio di amministrazione

**esaminata** la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

**ritenuto** di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

**visto** che con riferimento alla proposta di deliberazione sono state rese l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica e l'attestazione di regolarità contabile prescritte dall'articolo 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

**visto** il decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 (*“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*), convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, e in particolare l'articolo 9 comma 21, a norma del quale *“i meccanismi di adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, così come previsti dall'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998 n. 448, non si applicano per gli anni 2011, 2012 e 2013 ancorché a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi. Per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti. Per il personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici [...]”*;

**vista** la legge 30 dicembre 2010 n. 240 (*“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e*

*l'efficienza del sistema universitario*”), e in particolare l’articolo 6 comma 14 e l’articolo 29 comma 19;

**visto** il d.P.R. 4 settembre 2013 n. 122 (*“Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell’articolo 16 commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111”*), e in particolare l’articolo 1 comma 1 lettera a), il quale ha prorogato l’efficacia della disposizione contenuta nell’articolo 9 comma 21 del decreto-legge n. 78/2010 fino al 31 dicembre 2014;

**vista** la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (*“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2015”*), e in particolare l’articolo 1 comma 256, il quale ha ulteriormente prorogato l’efficacia della disposizione contenuta nell’articolo 9 comma 21 del decreto-legge n. 78/2010 fino al 31 dicembre 2015;

**visto** l’articolo 1 comma 629 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (*“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*), il quale dispone che: *“[...] A titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015 dall’articolo 9 comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, ai professori e ricercatori universitari di ruolo in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, è attribuito una tantum un importo ad personam in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel predetto quinquennio e in proporzione all’entità del blocco stipendiale che hanno subito, calcolato, nei limiti delle risorse di cui al presente comma, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La corresponsione dell’importo di cui al periodo precedente cessa al 31 dicembre 2019 e non produce effetti ai fini della successiva progressione di carriera; l’importo è corrisposto in due rate da erogare entro il 28 febbraio 2018 ed entro il 28 febbraio 2019. Al fine di sostenere i bilanci delle università per la corresponsione dei predetti importi, il fondo per il finanziamento ordinario delle università di cui all’articolo 5 comma 1 lettera a) della legge 24 dicembre 1993 n. 537 è incrementato di 50 milioni di euro per l’anno 2018 e di 40 milioni di euro per l’anno 2019. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione, per gli anni 2018 e 2019, del Fondo di cui all’articolo 1 comma 207 della legge 28 dicembre 2015 n. 208”*;

**visto** il d.m. n. 197 del 2 marzo 2018 (*“Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l’attribuzione dell’importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall’articolo 1 comma 629 legge 27 dicembre 2017 n. 205”*);

**tenuto conto** che il predetto d.m. ha subordinato la corresponsione dell’una tantum alla valutazione positiva ottenuta dai professori e ricercatori ai sensi dell’articolo 6 comma 14 della legge 240/2010;

**richiamato** lo Statuto di autonomia, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012, e in particolare l’articolo 14 comma 2 lettera s), a norma del quale il Consiglio di amministrazione esercita, tra le altre, ogni altra attribuzione che gli sia conferita dall’ordinamento universitario, dallo Statuto e dai regolamenti dell’Ateneo;

**richiamato** il *Regolamento per la valutazione delle attività didattiche, di ricerca e gestionali dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato*, emanato con d.r. n. 85 del 5 marzo 2019 e in particolare gli articoli 5 e 8;

**richiamata** la propria deliberazione del 22 giugno 2018 con la quale sono state stabilite le percentuali di riduzione per i professori e ricercatori che hanno beneficiato degli incentivi previsti dell’articolo 29 comma 19 della legge n. 240/2010 ed è stata autorizzata l’erogazione dell’importo *una tantum* a ciascun professore e ricercatore a tempo indeterminato al conseguimento della valutazione positiva ottenuta per l’attribuzione degli scatti stipendiali, ai sensi dell’articolo 6 comma 14 della legge n. 240/2010.

**vista** la nota MIUR prot n. 202 del 30 gennaio 2019;

**richiamata** la deliberazione del Senato accademico del 19 febbraio 2019 con la quale è stata nominata la commissione di valutazione;

**richiamato** il d.r. n. 163 del 10 maggio 2019 relativo all'attribuzione dell'*una tantum* ai docenti valutati positivamente ai fini degli scatti nella procedura valutativa 2018;

**richiamato** il d.r. n. 189 del 5 giugno 2019 relativo all'attribuzione dell'*una tantum* ai docenti valutati positivamente ai fini degli scatti nella procedura valutativa 2019;

**vista** la propria deliberazione del 20 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale esercizio 2019 e triennale 2019-2021;

**visto** il D.D.G. n. 26 del 8 marzo 2019 con cui si è provveduto all'assegnazione del budget 2019 alle strutture dell'Amministrazione con delega di funzioni ai Responsabili di struttura;

**dato atto** che la spesa derivante alla presente deliberazione, stimata nella misura massima di €. 296.152,69 graverà, per la parte relativa all'anno 2018 pari a €. 164.529,27, su CG. 02.20.01.03 "Fondo maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni, scatti e riconoscimenti personale docente e ricercatore" e, per la parte relativa all'anno 2019 pari a €. 131.623,42, sul progetto contabile ARIUM.UNA\_TANTUM\_DOCENTI.2019;

**ritenuto** necessario attivare una procedura straordinaria finalizzata all'attribuzione dell'importo *una tantum* a favore dei professori e ricercatori che non sono stati valutati ai fini degli scatti stipendiali e permettere la corresponsione del beneficio economico entro l'anno 2019;

con voti palesi favorevoli unanimi;

**delibera:**

1) di autorizzare l'avvio di una procedura valutativa straordinaria, finalizzata all'erogazione dell'*una tantum* di cui all'articolo 1 comma 629 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- procedura d'ufficio, senza richiesta da parte degli interessati, da attivare nel periodo settembre – ottobre 2019;
- valutazione rivolta a tutti i docenti che ad oggi non sono stati valutati ai fini degli scatti stipendiali, con esclusione di coloro che, pur avendo maturato il diritto nelle due procedure già espletate, non hanno presentato la richiesta di valutazione analogamente a coloro che hanno ottenuto una valutazione non positiva;
- applicazione dei criteri e parametri individuati dagli articoli 5 e 8 del *Regolamento per la valutazione delle attività didattiche, di ricerca e gestionali dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato* emanato con D.R. 85 del 5 marzo 2019;
- periodo di riferimento: triennio accademico 2015/2016 -2017/2018 per l'assolvimento del carico didattico con conseguente consegna dei registri e triennio solare 2016-2018 per la produzione scientifica;
- valutazione basata sulla documentazione fornita dai responsabili degli uffici competenti dei dipartimenti ed espletata dalla commissione appositamente nominata dal Senato accademico del 19 febbraio 2019;
- redistribuzione di eventuali risorse disponibili, derivanti da esiti non favorevoli della valutazione, a favore di tutti coloro che hanno conseguito la valutazione positiva;

2) di imputare la spesa derivante alla presente deliberazione, stimata nella misura massima di €. 296.152,69, per la parte relativa all'anno 2018 pari a €. 164.529,27, su CG. 02.20.01.03 "Fondo maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni, scatti e riconoscimenti personale docente e ricercatore" e per la parte relativa all'anno 2019 pari a €. 131.623,42, sul progetto contabile ARIUM.UNA\_TANTUM\_DOCENTI.2019.